

Creazione di una linea “**BICIBUS**” nel capoluogo: linee, fermate, orari, conducente...con le ruote, ma senza il motore. Meno rumori, aria più pulita. Andare in bicicletta, non inquina.

Il percorso bicibus sarà realizzato con la frazione Vigonzone in quanto presente la pista ciclopedonale di collegamento con il capoluogo.

Sul percorso sarà apposta segnaletica stradale dedicata ed illustrata, per facilitarne la comprensione e soprattutto per rendere maggiormente accattivante l’iniziativa, oltre ad installare colonnine informative relative ai tempi di percorrenza tra le fermate bicibus ed i benefici del pedalare sulla salute.

Sarà prodotta una mappa del percorso bicibus da distribuire all'intera popolazione scolastica e brochures informative relative al progetto.

L’alunno sarà incentivato ad utilizzare il percorso attraverso un “concorso a premi”: più utilizzi il bicibus, più accumuli credits che permettono di ricevere in omaggio un premio.

Tale progetto sarà incluso nel Piano di Offerta Formativa dell'Istituto Scolastico di Torrevecchia Pia, a partire da marzo 2015.

Sarà realizzata una mappa del percorso bicibus cartacea per i piccoli utenti, mentre per i genitori la mappa potrà essere consultata da **APP del Comune** (tecnologia già attiva). La mappa sarà pubblicata su sito internet comunale, sul sito della scuola e dell'Istituto Scolastico. L'intera popolazione scolastica riceverà brochures informative appositamente prodotte relative al progetto Bicibus.

Per tutta la cittadinanza saranno realizzati **CICLO-RADUNI** e **MOTO-RADUNI** per creare l’occasione di informare/formare sull’utilizzo sicuro e corretto di cicli e moto, anche attraverso simulazioni di percorsi tipo, in relazione all’età del cittadino e in relazione alle condizioni climatiche, di luce e del territorio.

Parteciperanno all’iniziativa i soggetti partners del progetto, oltre alle Associazioni di settore.

Durante tutti gli eventi pubblici sarà distribuito materiale informativo relativo al progetto: gadgets (spille, mantelline, cappellini, ombrellini), brochures, ecc.. e breve *vademecum* sulla guida sicura con cicli e motocili.

Vista la vicinanza con la pista accreditata Quattoruote di Vairano, si intende organizzare una **giornata di guida sicura in pista** con l'ausilio di istruttori di guida.

Iniziative formative proposte saranno suddivise in sotto iniziative mirate a differenti fasce d’età, durante l’intero periodo di svolgimento del progetto (36 mesi) – marzo 2015/febbraio 2018 secondo il calendario indicato in piattaforma Gefo

SCUOLA DELL’INFANZIA

MOTIVAZIONE:

La motivazione che sta alla base della realizzazione di un progetto di educazione stradale nella scuola dell’infanzia è quella di favorire nei bambini l’acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada.

Le attività legate all’educazione stradale consentono:

- ✓ di individuare che la strada è un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere;
- ✓ che è un luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti per conoscere persone e ambienti diversi;
- ✓ che è un luogo che presenta dei rischi e dei pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento.

L’interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assume un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.

OBIETTIVI:

Gli obiettivi del progetto si differenziano a seconda dell’età dei bambini e sono:

- ✓ conoscere semplici concetti topologici, conoscere il ruolo del vigile e semplici comportamenti da seguire sulla strada (3 anni);
- ✓ riconoscere semplici segnali stradali, le tipologie di strade, i comportamenti adeguati ed inadeguati sulla strada, ascoltare e comprendere racconti inerenti all'educazione stradale (4 anni);
- ✓ conoscere i principali mezzi di trasporto, distinguere i comportamenti corretti e quelli scorretti, conoscere il significato delle differenti segnaletiche, saper ricostruire un percorso stradale, rispettare le azioni che indica il vigile, ascoltare e comprendere racconti sulla strada e sui segnali stradali (5 anni)

STRUMENTI E SUSSIDI:

carta, carta collage, colori a cera, carta velina, carta crespa, colori a dita, tempere, pennarelli, pastelli, forbici, cartoni, materiale da recupero, materiale per la psicomotricità, fotocamera.

TEMPI E SPAZI:

Il progetto è condotto durante l'intero anno scolastica e durante la bella stagione saranno possibile delle uscite. Gli spazi da utilizzare sono la sezione, il salone, il giardino e spazi esterni durante le uscite.

VERIFICA:

La verifica viene condotta attraverso l'osservazione dei bambini durante lo svolgimento delle attività, attraverso l'osservazione dei loro elaborati e attraverso le conversazioni.

DOCUMENTAZIONE:

Il percorso di educazione stradale può essere documentato utilizzando diverse modalità: fotografie, registrazioni delle conversazioni effettuate con i bambini, disegni ed elaborati dei bambini, cartelloni.

ATTIVITA':

Le attività sono suddivise nelle seguenti unità di apprendimento:

- ✓ i mezzi di trasporto,
- ✓ le strisce pedonali,
- ✓ il semaforo e i segnali stradali,
- ✓ amico vigile.

I MEZZI DI TRASPORTO:

Partendo dall'osservazione dei mezzi di trasporto durante una passeggiata invitiamo i bambini a riflettere sull'utilità e sulle tipologie possibili dei mezzi di trasporto: biciclette, motociclette, automobili, pulmino, autobus, barche, navi, aerei ecc.

Si invitano i bambini a ricercare varie immagini dai giornali per costruire un cartellone con le tipologie di mezzi possibili.

I bambini a sono invitati a riflettere, attraverso conversazioni e racconti, su cosa potrebbe succedere se tutti circolassero sulla strada senza regole. Le osservazioni vanno raccolte ed illustrate su un cartellone comune.

LE STRISCE PEDONALI:

Durante una passeggiata si fanno osservare gli attraversamenti pedonali (strisce) e si spiega l'importanza di attraversare sulle strisce per evitare pericoli gravi.

A scuola organizziamo giochi e simulazioni finalizzati a far individuare i comportamenti corretti da tenere per la strada.

Tutte le esperienze vanno fatte rielaborare graficamente.

IL SEMAFORO E I SEGNALI STRADALI:

Attraverso giochi e simulazioni i bambini vengono invitati ad individuare il significato delle luci del semaforo e dei comportamenti adeguati da osservare.

Si può costruire un semaforo (con una scatola di cartone) da utilizzare per percorsi e simulazioni.

Durante le passeggiate osserviamo i segnali stradali e scattiamo fotografie utili per far costruire i segnali a scuola.

I segnali si possono incollare sul cartoncino ed utilizzare per giochi di classificazione facendo individuare forma e colore.

I bambini dovranno cercare di ricordare il significato dei principali segnali, a tal proposito si possono organizzare giochi a squadra e percorsi dove i bambini impersoneranno di volta in volta il pedone, l'automobilista, il ciclista o il vigile interpretando così i diversi ruoli ed osservando i comportamenti adeguati.

La ricostruzione di percorsi a scuola consente ai bambini di sperimentare anche l'orientamento nelle "strade" imparando a restare sulla destra.

AMICO VIGILE

I bambini vengono invitati a riflettere sull'importanza del vigile e sulle sue funzioni. Si fa osservare da vicino l'abbigliamento, la paletta, il fischietto, i movimenti delle braccia per dirigere il traffico. Organizziamo giochi e percorsi a scuola.

SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di Educazione Stradale per la scuola primaria è strutturato cercando di tenere in considerazione i concetti del:

SAPERE:

è fondamentale la conoscenza, perché se si conosce la norma è possibile effettuare delle scelte corrette.

SAPER ESSERE:

consapevolezza di ciò che si conosce e di quello che è necessario approfondire per "vivere la strada" in modo sicuro.

SAPER FARE:

sperimentare praticamente quanto appreso per far prendere consapevolezza del livello di preparazione raggiunto.

Su queste convinzioni il Progetto cerca di avere caratteristiche di:

SISTEMATICITA'

interventi a seconda dell'età degli alunni e delle tematiche eventualmente svolte dagli insegnanti e personale della Polizia Locale e/o personale esterno (volontari, associazioni, esperti, ecc.)

GRADUALITA'

dalle nozioni elementari ad indicazioni sempre più precise e quantitativamente maggiori.

CONTINUITA'

il progetto si sviluppa e completa in diversi anni con argomenti diversi quali la conoscenza del lavoro della Polizia Locale, delle nozioni elementari di sicurezza stradale, del comportamento del pedone, del ciclista, della segnaletica stradale.

ADATTABILITA'

L'attuazione del Progetto sarà in relazione alle specifiche richieste, riducendo/aumentando/modificando il numero delle ore, le tematiche trattate e l'eventuale accorpamento di più classi.

La presenza di un appartenente al Corpo di Polizia Locale alle lezioni ha solo un significato di consulenza a supporto della presenza attiva degli insegnanti che ben conoscono la realtà caratteriale e curricolare della classe.

A tutti gli Alunni verrà consegnato l'attestato di partecipazione al corso di Educazione stradale.

La proposta del progetto si concretizza in generale secondo la seguente suddivisione:

Classe 1°: lezione teorico pratica per sezione: "L'incontro con il Vigile Urbano"

- ✓ Chi è il vigile urbano?
 - ✓ Le segnalazioni dell'agente preposto al traffico.
 - ✓ Comportamento del pedone (cenni).
- Note:
- ✓ Nella lezione in particolare si presenta il lavoro che svolge la Polizia Locale, il significato di alcuni simboli sulla divisa e di oggetti utilizzati durante l'attività attiva stradale.

Classe 2°: lezione teorica e Lezione pratica per sezione: "Prime nozioni di Educazione alla Sicurezza Stradale"

- ✓ Comportamento degli alunni in entrata e uscita dalla scuola.
 - ✓ Come salire e scendere dallo Scuolabus.
 - ✓ Il comportamento quando si sale sull'autovettura (posizione da tenere, cinture, seggiolini).
 - ✓ Le segnalazioni dell'agente preposto al traffico.
 - ✓ Comportamento del pedone (cenni).
 - ✓ La posizione sulla strada quando si cammina – il marciapiede.
- Note:
- ✓ Gli spazi da utilizzare saranno la palestra o il cortile per le attività ludico/motorie che verranno proposte durante la seconda lezione.

Classe 3° elementare: lezioni teoriche frontali in classe e lezione pratica per sezione all'esterno della scuola necessaria per un apprendimento attraverso l'esperienza: "Il comportamento del Pedone"

- ✓ Comportamento sulla strada del pedone.
- ✓ Segnaletica specifica.
- ✓ L'attraversamento della strada.
- ✓ Segnalazioni dell'agente e del semaforo.
- ✓ Conoscenza dell'ambiente stradale intorno alla scuola.
- ✓ Le segnalazione dell'agente preposto al traffico.
- ✓ Il comportamento del passeggero nell'autovettura

Note:

- ✓ La terza lezione si svolgerà all'esterno della scuola con massimo 25 alunni alla volta; in questa occasione gli alunni avranno l'opportunità di verificare praticamente le conoscenze e "sicurezze" acquisite/consolidate.

Classe 4° elementare: lezioni teoriche frontali in classe: "Il comportamento del ciclista"

- ✓ Il ciclista.
- ✓ Dispositivi obbligatori del velocipede.

- ✓ Comportamento del ciclista sulla strada.
- ✓ Segnaletica specifica.
- ✓ Il comportamento del pedone.

Classe 5° elementare: lezioni teoriche frontali in classe e lezione esterna con l'utilizzo della bicicletta in un percorso didattico adeguatamente predisposto: "La segnaletica stradale"

- ✓ Il comportamento del ciclista (ripasso).
- ✓ La segnaletica stradale.
- ✓ Segnaletica verticale:
 - di pericolo
 - di precedenza
 - di divieto
 - di obbligo
 - di indicazione
- ✓ Segnaletica orizzontale.
- ✓ Segnaletica luminosa.
- ✓ Una lezione all'esterno della scuola con esperienza pratica su un circuito ciclabile adeguatamente predisposto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la graduale formazione di un corretto comportamento sulla strada, promuove attività volte all'acquisizione ed all'interpretazione del linguaggio convenzionale della segnaletica stradale ed alla conoscenza diretta del personale che opera, per la sicurezza della strada.

Ormai il concetto di educazione stradale non può essere disgiunto dal concetto più ampio della sicurezza ed ogni approccio tematico tende a stabilire una connessione d'interventi volti ad integrare l'ampia gamma di attività che interagisce in quest'ambito.

OBIETTIVI:

- ✓ Conoscere le principali norme del codice della strada
- ✓ Distinguere e classificare i segnali più comuni
- ✓ Saper applicare sulla strada le norme
- ✓ Acquistare comportamenti coscienti e responsabili

CONTENUTI:

- ✓ Il Nuovo Codice della strada: approfondimento
 - La strada
 - I segnali stradali
 - Chi usa la strada?
 - Il pedone
 - I mezzi pubblici
 - Il treno
 - La bicicletta
 - Le minimoto
 - Il ciclomotore
 - Il casco
 - Le cinture di sicurezza

- Il primo soccorso
- ✓ I requisiti essenziali per la guida del ciclomotore
- ✓ Gli incidenti stradali – Le stragi del sabato sera
- ✓ Cifre da meditare: statistiche degli incidenti sulle strade con particolare riferimento alla fascia di età compresa fra i 14-20 anni
- ✓ Incontro con la Polizia Locale
- ✓ Brevi lezioni di pronto soccorso **“Cosa fare in caso di incidente stradale”**

ATTIVITA' OPERATIVE:

- ✓ Leggere, discutere, commentare (articoli di giornali.....), memorizzare norme
- ✓ Verifica e discussione con esperti della PL
- ✓ Individuazione di cause e conseguenze degli incidenti
- ✓ Quiz
- ✓ Esecuzione di elaborati (articoli, disegni e foto) inerenti ai pericoli della strada, da esporre su pannelli all'interno della scuola
- ✓ Apprendere norme e comportamenti di primo soccorso
- ✓ Simulazione di situazioni e di percorsi, anche multimediale, con l'ausilio di LIM e Tablet

APPORTI DISCIPLINARI E DEI DOCENTI:

- ✓ Italiano:
 - Letture e commento di articoli
 - Realizzazione di manifesti e di pubblicità progresso
 - Preparazione questionari-conversazione
- ✓ Matematica:
 - Organizzazione e tabulazione dei dati
- ✓ Ed. Tecnica:
 - Struttura e funzionamento del ciclomotore
- ✓ Ed. Artistica:
 - Cartelloni
- ✓ Ed. Fisica:
 - Percorso simulato in bicicletta e ciclomotore
- ✓ Incontro con esperti:
 - Polizia Locale, Polizia Stradale, soccorritori o medici....

MEZZI:

- ✓ Il codice della Strada
- ✓ Giornali
- ✓ Statistiche
- ✓ Test e Schede
- ✓ Audiovisivi
- ✓ CD
- ✓ Patentino

VERIFICHE:

Conversazioni e dibattiti, produzioni personali, quiz

MANIFESTAZIONI FINALI:

- ✓ “Percorso simulato per le vie del paese con bicicletta e ciclomotore”

- ✓ Per le classi di terza media è proposta una vera e propria lezione di guida del ciclomotore tenuta da agenti della P.L.

Iniziative volte alla prevenzione rispetto alla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti

Il consumo di bevande alcoliche è molto diffuso tra **giovani e adolescenti**: già a undici anni i ragazzi hanno un rapporto alterato con l'alcol e una rilevante percentuale di quindicenni dice di aver bevuto tanto da ubriacarsi almeno una volta. Il consumo di sostanze stupefacenti è diffuso già all'età di quindici anni.

Il progetto si prefigge di aiutare principalmente i ragazzi a capire che le sostanze alcoliche e psicotrope sono un grave fattore di rischio per la propria salute ed in particolare a capire i rischi correlati alla guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Sono previste attività e iniziative differenziate per i diversi destinatari.

Saranno realizzati **cicli formativi scolastici** rivolti agli alunni della **Scuola Secondaria di Primo Grado** e realizzati dal servizio di Polizia Locale, in collaborazione con gli insegnanti, psicologi, medici, educatori di comunità e soggetti che hanno già sviluppato stili di vita a rischio.

La scuola è il luogo più idoneo per indirizzare messaggi di prevenzione perché ha la straordinaria caratteristica di riunire al proprio interno la generazione adulta e quella giovane.. Gli eventi rivolti agli studenti, principalmente laboratori didattici, saranno coordinati dal personale sanitario e organizzati con la collaborazione dei docenti. Molte delle iniziative sono condotte attraverso la "peer education" ("educazione tra pari"), un metodo d'intervento tra i più efficaci nell'ambito della promozione della salute e nella prevenzione dei comportamenti a rischio. In pratica saranno alcuni ragazzi, opportunamente formati, a gestire le attività educative con i loro pari.

Si intende altresì fornire supporto per favorire l'utilizzo dei mezzi/strumenti già disponibili, per esempio il portale informativo dedicato alle scuole <http://edu.dronet.org/>, con test interattivi, brochures, ecc..

I **genitori** saranno coinvolti nelle iniziative: riceveranno infatti una brochure che illustra come il loro ruolo sia fondamentale per evitare che i loro figli assumano bevande alcoliche e per promuovere nei ragazzi un atteggiamento responsabile nei confronti dell'alcol. Oltre alla distribuzione della brochure, che avverrà in occasione dei ricevimenti generali, sono previste vere e proprie interviste condotte dai ragazzi, per effettuare un sondaggio sulla conoscenza dei ragazzi sul tema.

Si realizzeranno **eventi sportivi ad hoc** rivolti **all'intera cittadinanza** per creare l'occasione di informare/formare sull'effetto dell'uso di alcol e droga durante la guida. Lo **sport** come veicolo per prevenire comportamenti sociali devianti.

Nel corso di tutti gli eventi pubblici sarà distribuito materiale informativo relativo al progetto: gadgets (spille, mantelline, cappellini, ombrellini), brochures, ecc.. e breve *vademecum* sugli effetti dell'uso di alcol e droga durante la guida.

Si intende avvalersi della partecipazione attiva delle Associazioni, partners del progetto, per realizzare eventi in grado di stimolare l'interesse dei **cittadini adulti** al fine di sensibilizzarli sul tema dell'uso di alcol e droghe durante la guida.

Si intende promuovere una campagna di sensibilizzazione di informazione rivolto a **tutta la cittadinanza**, nei pressi dei **locali notturni** presenti sul territorio, sull'uso delle sostanze alcoliche e psicotrope. Aiutare a far capire che sono un grave fattore di rischio per la propria salute ed in particolare a capire i rischi che si corrono, sia in prima persona che di riflesso gli altri utenti della strada, correlati alla guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

A questo scopo è prevista la distribuzione di brochures informative all'ingresso dei locali e la **distribuzione di kits** per la rilevazione della quantità di alcool assunta, attuata dai volontari dell'associazione Liberamente. Successivamente, all'uscita dei locali stessi, è prevista una successiva opera di repressione attuata dalla Polizia Locale con l'alcoltest in dotazione a questo servizio.

Metodologia di monitoraggio ex post

Il processo di monitoraggio e autovalutazione/valutazione del presente progetto prevede l'integrazione di aspetti sia quantitativi sia qualitativi per restituire una lettura esaustiva sulle concrete modalità di attuazione e sull'efficacia dell'intervento nella sua interezza, consentendo, laddove è possibile, di rimodulare l'intervento e di supportare la progettazione di interventi futuri.

L'organo deputato a tale funzione è il Servizio di Monitoraggio sulla Sicurezza Stradale presso il Comune di Torrevecchia Pia.

Il Servizio di monitoraggio sulla sicurezza stradale agirà in sinergia con i partners del progetto per raggiungere 4 obiettivi fondamentali comuni:

- a) individuazione dei sistemi infrastrutturali e di mobilità a massimo rischio che, in relazione all'entità del danno sociale e allo stato delle conoscenze sui fattori di rischio specifici, possono essere oggetto di interventi urgenti da realizzarsi nelle more della definizione di un piano organico di messa in sicurezza della mobilità di Torrevecchia Pia;
- b) formazione di un programma generale di messa in sicurezza della mobilità che descriva natura, caratteristiche, costi e risultati attesi delle azioni da realizzare per eliminare tutte le situazioni caratterizzate dai più elevati indici di incidentalità e definisca le priorità di intervento;
- c) definizione del programma di interventi, coerente con la programmazione finanziaria dell'Ente attuatore;
- d) rafforzamento delle strutture per il monitoraggio e l'analisi dei fattori di rischio, sia al fine di elaborare elementi conoscitivi a supporto diretto dell'azione di governo della sicurezza stradale, sia al fine di verificare lo stato di attuazione degli interventi, i risultati conseguiti, il grado di avvicinamento agli obiettivi assunti.

La valutazione della effettiva riuscita dell'intero progetto riferito all'arricchimento apportato al Sapere e al Saper Fare di alunni, giovani e adulti che contribuisce alla creazione di una NUOVA CULTURA DELLA SICUREZZA STRADALE, potrà essere rilevata mediante l'osservazione diretta sul comportamento dei cittadini nel rispetto delle norme che regolano la circolazione su strada e dall'interesse e della collaborazione e partecipazione attiva dimostrati dalle famiglie e dalla comunità di Torrevecchia Pia nello svolgimento delle attività proposte.

STRUMENTI PREDISPOSTI

Questionari, elaborati, grafici, conversazioni guidate e non, schede operative, test e prove pratiche, esperienze dirette, anche attraverso la simulazione di percorsi.

Conferenze, seminari, dibattiti, workshop, newsletter, pubblicazione su organi di stampa, per la diffusione dei risultati.

La documentazione prodotta dal progetto sarà inclusa nel patrimonio librario della Biblioteca Comunale e sarà parte altresì della documentazione didattica del Piano di Offerta Formativa.

Relativamente ai punti non riportati in questa relazione, si rimanda al testo della piattaforma GEFO.